



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Integrazione D.G.R. n. 680 del 20.11.2018 - Istituzione corso di Formazione professionale per Maestri di Sci di Fondo. Annualità 2019.			
_____ (VELLI RAFFAELLA) _____ (VELLI RAFFAELLA) _____ (A. TOMAI) _____ (E. LONGO) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITA' E RICERCA, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA _____ (Smeriglio Massimiliano) IL VICE-PRESIDENTE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione 18/02/2019 - prot. 85	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Integrazione D.G.R. n. 680 del 20.11.2018 - Istituzione corso di Formazione professionale per Maestri di Sci di Fondo. Annualità 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- VISTO il Regolamento Regionale. n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la legge n° 81 del 08/03/91 “Legge quadro per la professione di maestro di sci ed ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina” e, in particolare, l’art.13 che prevede l’istituzione in ogni Regione del Collegio regionale dei maestri di sci;
- VISTA la L.R. n. 21 del 14 giugno 1996 e successive modificazioni ed integrazioni avente per oggetto “Disciplina della professione di maestro di sci e ordinamento delle scuole di sci”;
- VISTO in particolare l’art. 12 comma 1 lett f) della L.R. 21/1996, che prevede, tra le competenze del consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci, di “collaborare con le competenti autorità regionali per l’organizzazione dei corsi di formazione, di aggiornamento professionale e di specializzazione previsti dal Capo III” della medesima legge;
- VISTA la D.G.R. n. 680 del 20.11.2018, avente ad oggetto “Legge Regionale 14 giugno 1996 n. 21 e s.m.i. - artt. 14,15,16,17,20. Istituzione corsi di formazione professionale per maestri sci alpino. Istituzione corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci del Lazio nella disciplina alpina, nordica e snowboard. Annualità 2019”.
- TENUTO CONTO che con comunicazione del 13/02/2019, il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio ha richiesto la programmazione per l’annualità 2019 di un nuovo corso di Formazione professionale per Maestri di Sci di Fondo, precedentemente non inserito nella deliberazione di cui sopra, presentando una proposta di programma generale, con oneri a totale carico dei partecipanti del suddetto corso;

- CONSIDERATO** che il programma generale proposto è così articolato:
- programma organizzativo per l'effettuazione della prova dimostrativa attitudinale pratica di selezione per l'ammissione al corso di formazione per maestro di sci di fondo;
 - programma del corso di formazione e delle relative prove d'esame della suddetta disciplina (art.18 della L.R. 21/96 s.m.i.);
- RITENUTO** opportuno - in relazione alle esigenze di formazione professionale e alle connesse opportunità lavorative rappresentate dai corsi di formazione nonché a quanto rappresentato dal Collegio dei Maestri di Sci – istituire un corso di formazione per maestri di sci di fondo fermo restando che gli oneri sono a totale carico dei partecipanti, da avviarsi nell'annualità 2019;
- RITENUTO** quindi necessario, mediante integrazione della deliberazione di giunta regionale sopra citata, procedere all'approvazione del programma per l'effettuazione della prova dimostrativa attitudinale pratica, di cui all'art. 15 della legge di cui sopra, nonché del programma del corso di formazione e delle prove d'esame della suddetta disciplina;
- VALUTATO** di affidare, ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 3, dell'art.16 comma 3 e dell'art.20 comma 2 della L.R. 21/96, al Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio l'organizzazione e la gestione del corso in argomento, con l'impegno che le prove di selezione relative a tutte le attività di formazione si svolgano presso impianti situati nel Lazio laddove le condizioni atmosferiche e nivologiche lo permettano o, in alternativa, presso quelli situati in regioni limitrofe o nel Trentino Alto Adige;
- ATTESO** che con successivo atto dirigenziale si provvederà all'approvazione di:
- schema di convenzione tra Regione Lazio e Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio per l'affidamento della gestione del corso in parola al medesimo Collegio;
 - testo dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive attitudinali per l'ammissione al corso di formazione per maestri di sci di fondo;
- DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di procedere all'integrazione della D.G.R. n. 680 del 20.11.2018, avente ad oggetto "Legge Regionale 14 giugno 1996 n. 21 e s.m.i. - artt. 14,15,16,17,20. Istituzione corsi di formazione professionale per maestri sci alpino. Istituzione corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci del Lazio nella disciplina alpina, nordica e snowboard.

Annualità 2019” istituendo un nuovo corso di Formazione professionale per Maestri di Sci di Fondo, da avviarsi nell’annualità 2019, i cui oneri sono a totale carico degli stessi partecipanti:

2. di approvare il programma generale del corso, parte integrante del presente atto, così articolato:
 - programma organizzativo per l’effettuazione della prova dimostrativa attitudinale pratica di selezione per l’ammissione al corso di formazione per maestro di sci di fondo;
 - programma del corso di formazione e delle relative prove d’esame della suddetta disciplina (art.18 della L.R. 21/96 s.m.i.) e delle relative prove d’esame per l’annualità 2019;
3. di avvalersi, ai sensi degli artt. 16 e 20 della L.R. 21/96 s.m.i., del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio per l’organizzazione e la gestione del corso di formazione in questione.
4. di demandare, a successivo atto della Direzione Regionale competente in materia di formazione, l’approvazione:
 - dello schema di convenzione tra Regione Lazio e Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio per l’affidamento della gestione del corso in parola al medesimo Collegio;
 - testo dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive attitudinali per l’ammissione al corso di formazione per maestri di sci di fondo;

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.Regione.Lazio.it.

PROGRAMMA GENERALE

Coloro che avranno inoltrato regolarmente la domanda di partecipazione alla Prova Selettiva Attitudinale Pratica per l'ammissione al Corso di Formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci nelle discipline Nordiche saranno convocati direttamente dal **Collegio Regionale dei Maestri di sci Regione Lazio**.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al: **Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio:**

– PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

mail: maestriscilazio@gmail.com

- www.maestriscilazio.it

Cell. 347- 3365210

Via dei Gracchi, 123 - 00192 ROMA.

Programma delle prove dimostrative attitudinali Sci di Fondo

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto g), co. 2, art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2019 - 2020 in località che sarà individuata dal Collegio Regionale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I Candidati ammessi alle Selezioni saranno chiamati dal Collegio regionale ad effettuare gli esercizi individuali previsti nella Progressione Tecnica dello Sci Italiano redatto, per competenza, dalla FISL.

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Selezione si svolgeranno sulla scorta della seguente programmazione:

PROVA DIMOSTRATIVA ATTITUDINALE PRATICA DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER MAESTRO DI SCI NORDICO		
Prove in Tecnica Classica		<ul style="list-style-type: none">• Passo Alternato;• Passo Spinta;• Prova Libera in Tecnica Classica;
Prove in Tecnica di Pattinaggio		<ul style="list-style-type: none">• Pattinaggio con Doppia Spinta;• Prova Libera in Tecnica di Pattinaggio;• Pattinaggio Lungo con Spinta, con Cambio;
Prove in Tecnica di Discesa		<ul style="list-style-type: none">• Prova Libera in Tecnica di Discesa.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

Le piste prescelte per l'effettuazione degli esercizi avranno le caratteristiche tecniche e morfologiche e risponderanno ai criteri di omologazione FISL; saranno adeguatamente preparate per soddisfare le esigenze e gli obiettivi delle varie prove;

I Commissari saranno disposti sulla pista distanti tra di loro e in modo da visionare tutta la prova del candidato;

Il Candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione degli attrezzi, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di gestire la velocità, la dinamicità, e la giusta interpretazione dei vari Passi in adattamento alla Pista.

La valutazione delle prove si effettua in quarantesimi con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di Formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su quaranta.

CREDITI FORMATIVI:

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare che saranno individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: “ammesso” o “non ammesso” al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

L'esito delle Prove selettive sarà reso pubblico mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove, con dell'elenco dei candidati AMMESSI e di quelli NON AMMESSI e reso pubblico sul Sito Web istituzionale del Collegio Regionale Maestri di Sci del Lazio.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato dovrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al Corso.

ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE

Sono esentati dall'effettuazione delle prove Selettive Attitudinali-Pratiche e quindi accedono direttamente ai Corsi di formazione gli Atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni, delle Squadre Nazionali di sci Nordico – Skiroll (A, Under 23, Under 20 e Under18), in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli Atleti di alto livello e della Federazione stessa.

I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea certificazione rilasciata dalla FISJ e attestante la predetta condizione.

CORSO DI FORMAZIONE PER ALLIEVI MAESTRI DI SCI DI FONDO

L'aspirante che abbia superato la prova dimostrativa attitudinale pratica nelle rispettive discipline, **deve produrre specifica domanda di partecipazione al relativo Corso di Formazione**, direttamente al:

Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123 – 00192 ROMA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

La quota di partecipazione al Corso di Formazione per **Maestri di Sci di Fondo** è stabilita in euro 3.000 (tremila/00); All'atto dell'iscrizione al Corso dovrà essere versata, come anticipo, la quota di € 1000 (Mille/00).

Il suddetto versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul c/c della **Banca Fideuram**:

IBAN: IT91K.03296.01601.0000.6629.1009

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando la causale:

“CORSO DI FORMAZIONE SCI FONDO 2019”

E NOMINATIVO DEL PARTECIPANTE AL CORSO.

Il corso di formazione sarà organizzato secondo il programma e con le modalità indicate nel prosieguo del presente PROGRAMMA GENERALE a condizione che il numero dei candidati ammessi non sia inferiore a 5 per lo sci nordico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci di Fondo verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Regione Lazio per la partecipazione alle diverse fasi del corso di formazione utilizzando la PEC istituzionale, collegiomaestriscilazio@pec.it, la Mail maestriscilazio@gmail.com e pubblicizzato anche per il tramite del sito web del Collegio: www.maestriscilazio.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI ALL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI di FONDO

Il Corso avrà una durata di almeno 90 giorni con uno sviluppo di almeno 600 ore all'interno delle quali dovranno svolgersi le attività concernenti la Fase Tecnico-Pratica, la Fase Metodico-Didattica e la Fase Teorico-Culturale per lo Sci di Fondo e lo Skiroll.

E' prevista l'esecuzione ed il superamento della prova **EUROSICURITE'**, secondo i canoni e le disposizioni approvate in sede ColNaz-FISI.

Oltre alla Specializzazione Skiroll già insita nel Corso, potranno effettuarsi eventuali altre attività multidisciplinari per l'acquisizione di ulteriori competenze (mountain bike, nordik walking, ciaspole, sci alpino, snowboard);

A seguito di eventuale Convenzione tra Fisi e Collegio e solo ed esclusivamente all'ottenimento dell'Abilitazione all'esercizio della professione di Maestri di Sci di Fondo di cui al presente Bando, potrà essere rilasciata dalla Fisi, a Sua insindacabile gestione, la qualifica di Allenatore di I° Livello secondo le specifiche e le modalità dalla stessa definite nel rispetto della normativa SNaQ e ECVET.

1° Fase - tecnico-pratica:

- perfezionamento della tecnica sciistica e dello skiroll che potrà svolgersi anche in occasione di allenamenti e gare che il collegio individuerà.

- **Eurosecuritè;**

2° Fase - di metodica e didattica:

- **Eurosecuritè;**

- **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi livelli ed esercizi con gli sci da fondo e con skiroll; introduzione/avvicinamento alla metodologia dell'allenamento, alla preparazione atletica ed alla fisica di base, tenute da Istruttori Nazionali e/o Tecnici STF FISL.

- **didattica:** insegnamento dello Sci di Fondo e Skiroll e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili; introduzione/avvicinamento alla preparazione fisica di base; multilateralità nello sci, tenute da Istruttori Nazionali e/o Tecnici STF FISL.

Questa Fase potrà svolgersi anche in occasione di allenamenti e gare che il Collegio individuerà.

Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di almeno 5 giorni** - I Direttori delle Scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito;

3° fase – culturale:

- **Eurosecuritè'**: Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste; Orientamento topografico - Geografia e ambiente montano - Conoscenze del territorio regionale;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLSA;
- Anatomia, fisiologia, biomeccanica e alimentazione
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello Sci Nordico e dello Skiroll;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Materiali e loro preparazione/manutenzione.

IMPORTANTI PRECISAZIONI

Fatto salvo il superamento dell'Esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento della prova EUROSICURITE', senza la quale non potrà essere rilasciato il Certificato abilitativo, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale.

Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento dello Sci Nordico avranno diritto al "Certificato Eurosecurité"

Modalità e informazioni per la partecipazione dei candidati al Corso di Formazione

I candidati provvedono durante il corso, al pagamento di tutte le spese personali (vitto, alloggio, skipass, ecc.) ed al pagamento della quota di partecipazione secondo le modalità stabilite dal Collegio Regionale usufruendo delle strutture convenzionate con lo stesso.

L'ammissione agli esami è subordinata alla frequenza di almeno l' 80 % delle ore di durata previste per il corso e le assenze non potranno superare il 50% di ogni fase (tecnica, didattica, e culturale).

I candidati dovranno presentarsi ad ogni fase del corso nel giorno, nell'ora stabilita e nella località prevista e saranno convocati a cura del Direttore del Corso designato dal Collegio Regionale.

I candidati dovranno attestare giornalmente la loro presenza al corso firmando un apposito registro, tenuto dal Direttore del Corso o, in sua assenza, da un Maestro dallo stesso delegato.

La corretta tenuta del registro delle presenze potrà essere oggetto di periodici controlli da parte di Funzionari regionali competenti.

I candidati dovranno rigorosamente rispettare gli orari del programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo logistico e comportamentale pena l'esclusione dal corso.

PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO PER L'OTTENIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO – SPECIALIZZATO SKIROLL.

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Gli esami finali per il conseguimento dell'abilitazione alla professione si sosterrà avanti alla Commissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire e si compongono di tre sezioni così distinte:

1. **PROVA TECNICA:** che consiste nella dimostrazione di esercizi scelti dalla Commissione d'esame di cui al punto g) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr e compresi nel Testo ufficiale per l'insegnamento dello Sci di Fondo redatto per competenza dalla FISI - CoScuMa; Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove;
2. **PROVA DIDATTICA:** Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal Testo Tecnico della F.I.S.I. - CoScuMa e consiste nello svolgimento di una interrogazione circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito relativo al Tirocinio svolto dall'allievo maestro, avanti alla Commissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

3. **PROVA CULTURALE:** che consiste in una interrogazione sulle materie teoriche previste e inserite nel percorso formativo, avanti alla Commissione di cui ai punti del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. di cui, all'art.18 lettere c), d) ed e).

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

La valutazione si effettua in quarantesimi con 24 quale voto di sufficienza, ovvero in trentesimi con 18 quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

**Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le 3 sezioni
(Tecnica, Didattica e Culturale).**

Il mancato superamento di una Sezione d'esame (Tecnica, Didattica o Culturale), comporta la sola ripetizione della stessa, da effettuarsi nella sessione d'esame del corso successivo o in una eventuale sezione di recupero.

E' facoltà dei candidati di frequentare in tutto o in parte i moduli di formazione di tale corso di recupero.

Al termine degli Esami la Commissione emetterà un giudizio: "ABILITATO" o "RESPINTO", con indicazione del punteggio ottenuto - L'esito degli Esami finali verrà reso pubblico mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove e sul Sito istituzionale del Collegio:

www.maestriscilazio.it

I candidati risultati idonei, ovvero quelli che avranno superato tutte le varie sezioni di Esame previste, conseguiranno la qualifica di Maestro di Sci di Fondo specializzato Skiroll e verranno iscritti d'Ufficio all'Albo regionale dei Maestri di Sci del Lazio - Agli stessi verrà consegnato l'Attestato Abilitativo, lo Stemma di Maestro di Sci Regione Lazio e l'attestato Eurosicurité oltre ad eventuali ulteriori qualifiche ottenute.

Copia